

COMUNE DI CANTALICE



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	Seduta In Prima	C	onvocazi	One
N70	del 14.7.198			
		#		
	L'anno millenovecento ttantanove	addì	quatto	ordici
	del mese di luglio alle ore 18,30 in Cantalice e nella consueta sala delle adunanze consiliari.			
OGGETTO	Convocatosi il Consiglio Comunale a m	a sala de	lle aduna	anze consillari
	Testo Unico della legge Comunale e Provinc	iale 4 Fe	hbraia 10	124 6 123 QBI
Approvazione nuovo	il medesimo ivi congregato.			
Regolamento Servizio	Fatto l'appello nominale risultano.			
Economato				
	8 % 8	Presenti	Assonti	
	DIONISI Angelo PATACCHIOLA Osvaldo PATACCHIOLA Bruno TEMPERANZA Amulio ELEUTERI Evasio DI MUZIO Luciano VANNICELLI Renato PROVARONI Angelo GIOVANNELLI Lino DIONISI Paolo MOSTARDA Dino CIOGLI Sergio STRINATI Eliseo BALDI Mauro BECCARINI Aldo	X X X X X	X X X X	
11 Old. Transfer Strategy	Pittalis Maria Giovanna Angelo Sindaco Presidente are in Prima convocazio	S	. 1 . 41	. 8425



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n° 101 del13/11/81con la quale stato approvato il Regolamento per il servizio economato;

Ravvisata l'opportunità di adeguare detto regolamento alle nuove esigenze scaturite dall'applicazione dell'art. 23 del D.L. 2.3.1989 n° 66 convertito nella legge 24.4.1989 n° 155;

Ritenuto altresì di dover aumențare il fondo per il servizio eco nomato dalle attuali lire 3.000.000 a lire 5.000.000 per far fronte al costante aumento delle spese per piccole forniture urgenti;

Visto lo schema di Regolamento e ritenuto di doverlo approvare;

A votazione unanime espressa in maniera palese

DELIBERA

- l° di approvare il nuovo Regolamento per il servizio di economato che qui si allega come parte integrante e sostanziale;
- 2° di aumentare l'articipazione del fondo per il servizio di economato dalle attuali lire 3.000.000 a lire 5.000.000 per far fron al presunto fabbisogno di un bimestre.-



REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Art. 1 Istituzione del servizio di economato

Nel Comune di <u>CANTALICE</u> è istituito il servizio di economato per i servizi di cui all'art. 293 della legge comunale e provinciale (T.U. 3 marzo 1934, n. 383) con le norme degli artt. 215, 216, 217 e 218 del relativo regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 297 e successive modifiche e variazioni.

Art. 2 Economo del Comune

Il servizio di economato è diretto dal titolare che ricopre il posto di economo comunale. Nel caso che non sia istituito il posto di economo comunale, il servizio di economato sarà affidato ad altro dipendente in ruolo con deliberazione del Consiglio comunale ovvero sarà affidato al Tesoriere comunale ai sensi dell'art. 215 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 297.

Art. 3 Prestazione della cauzione

L'economo quale gestore dei fondi del Comune, ancorchè legittimamente autorizzato, deve ritenersi contabile e quindi sottoposto alla giurisdizione amministrativa.

Esso dovrà prestare una cauzione nella misura che verrà stabilita con la deliberazione di nomina, sulla base dei valori di cui presumibilmente sarà depositario nell'arco di un trimestre.

Detta cauzione consisterà nel deposito di numerario o titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in ciascuno degli altri modi stabiliti per le cauzioni degli esattori delle imposte.

La cauzione può essere prestata per mezzo di terze persone a termini dell'art. 17 del R.D. 17 ottobre 1922, n. 1401.

Detta cauzione potrà essere variata a discrezione, con deliberazione consiliare secondo la variazione del potere di acquisto della moneta o qualora dovesse variare del 50% in più, il movimento dei valori tenuti a base del calcolo della cauzione costituita.

L'economo, oltre che con la cauzione, risponde con tutti i suoi beni dell'adempimento degli obblighi del servizio di economato.

Art 4 Svincolo della cauzione

Lo svincolo della cauzione verrà disposto con deliberazione della Giunta municipale, previo accertamento che l'economo non risulti in debito delle anticipazioni avute e che abbia reso il rendiconto della sua gestione, risultato regolare all'esame della Giunta stessa.

Art. 5 Interessi della cauzione

Gli interessi o qualunque altro frutto che produca la cauzione spettano alla persona che l'ha prestata, che li percepirà periodicamente.

Art. 6 Servizi dell'economato

L'economo di regola provvede:

- a) per la riscossione:
- 1) di piccole rendite patrimoniali occasionali;
- 2) dei diritti di segreteria, stato civile ed ogni altro diritto dovuto per atti di ufficio;
- 3) delle oblazioni per contravvenzioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze del Sindaco;
- 4) dei proventi derivanti da vendite occasionali di materiale di poco valore, risultante scarto di magazzino o dichiarato fuori uso;

to the state of th

W 8 8 9 9 W

	394
ONAU SIN	
b) per il pagamento:	
1) delle minute spese di uffici	10;
	itenzione per gli arredamenti degli uffici e delle scuole;
 delle paghe agli operai, entr della Giunta municipale, pic sensi dell'art. 293 della legg 	ro un limite massimo di importo da determinare con deliber ccole note e fatture per servizi urgenti ed eseguiti in economia a ge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383:
 per gli abbonamenti a rivisti dal Consiglio comunale. 	te per cui sia stata concessa l'autorizzazione di abbonamento
<u> </u>	
	Art. 7
	Riscossioni e pagamenti
Per la riscossione di provei	nti e diritti e per i pagamenti di cui al precedente articolo l'eco
somo dosta tenere sembre sag	iornato:
a) un registro di cassa gen	nerale;
 b) tanti bollettari con oro iscossioni; 	dinativi di incasso quanti sono i servizi cui si riferiscono le
c) tanti bollettari con or	dinativi di pagamento secondo i titoli delle anticipazion
icevute.	——————————————————————————————————————
I registri e bollettari prima	di essere messi in uso dovranno essere vidimati in ogni mezzo
oglio dal Sindaco e portare sul fr ongono.	contespizio l'indicazione del numero delle bollette che li com
	agamento vanno firmati dal Sindaco, dal ragioniere o, in man-
anza, dal Segretario oltre che o	dall'economo

Alla fine di ciascun mese, le somme riscosse dovranno essere versate alla Tesoreria del Comune con l'imputazione ai singoli capitoli di entrata di bilancio.

> Art 8 Anticipaziopi'

Per svolgere l'ordinario servizio economale, viene disposta a favore dell'Economo, all'inizio del servizio e, successivamente, all'inizio di ogni anno, una anticipazione dell'ammontare di L. 5.000.000 _ (___ cinquemilioni pari, comunque al presunto fabbisogno di un bimestrale, di cui l'Economo diviene depositario e responsabile e ne rende conto.

Detta anticipazione sarà effettuata a carico del titolo IV, partite di giro, del relativo bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 19-6-1979, n. 421.

All'art. 6, lettera b), aggiungere il punto 5):

5) Spese per vitto, pocket money, spese trasporto pubblico ed altre spese per viaggi, acquisto carte telefoniche, carburante, automezzi di servizio, spese per la salute S.S.N., registrazione di contratti, ENEL, riscaldamento, prodotti per la casa o persona, abbigliamento e calzature. L'economo comunale provvederà, inoltre, a far fronte a tutte le ulteriori spese non elencate nel presente regolamento, ma comunque riportate al Capo VI del servizio economato di cui al Regolamento di contabilità (artt. 108 e 109).

Art. 8, 1° comma - dopo la parola "ammontare" vengono abrogate le parole: "L. 5.000.000" e sostituite con le parole: "E 2.582,28".

THE RESERVE OF THE PARTY OF THE

生物 沙里 经价值 医抗性 医二十二

A CONTROL OF THE PROPERTY OF T

All'art. 6 aggiungere il punto 5):

5) Spese per vitto, pocket money, spese trasporto pubblico ed altre spese per viaggi, acquisto carte telefoniche, carburante, automezzi di servizio, spese per la salute S.S.N., registrazione di contratti, ENEL, riscaldamento, prodotti per la casa o persona, abbigliamento e calzature. L'economo comunale provvederà, inoltre, a far fronte a tutte le ulteriori spese non elencate nel presente regolamento, ma comunque riportate al Capo VI del servizio economato di cui al Regolamento di contabilità (artt. 108 e 109).

Art. 8, 1° comma - dopo la parola "ammontare" vengono abrogate le parole: "L. 5.000.000" e sostituite con le parole: "€ 2.582,28".

L'anticipazione potrà essere, éventualmente, aumentata con delibera consiliare motivata. Sono fatte salve eventuali anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate da deliberare di volta in volta, indicando anche le modalità di rendicontazione.

Sia l'Amministrazione che l'Economo non possono fare, delle somme ricevute in antici-

pazione, uso diverso da quello per cui vennero concesse.

Rendiconto trimestrale - Chiusura dell'esercizio

L'economo, cessata la causa dell'anticipazione ed in ogni caso alla fine di ogni bimestre, dovrà presentare alla Giunta municipale per la liquidazione il rendiconto documentato delle somme eventualmente incassate e delle spese sostenute con i mandati di anticipazione.

La Giunta municipale, approvato il rendiconto, disporrà l'emissione di reversali sui rispettivi capitoli di entrata per le somme riscosse e provvederà all'emissione di mandati sui rispettivi capitoli di spesa per il reintegro della anticipazione, qualora il servizio oggetto dell'anticipazione sia continuativo.

Alla fine dell'esercizio comunque l'economo rimborserà l'anticipazione avuta con reversale sul rispettivo capitolo di entrata delle partite di giro per rimborso di anticipazione

Art 10 Responsabilità dell'economo

L'economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a che non abbia ottenuto regolare discarico.

Esso è soggetto agli obblighi imposti ai depositari dalle leggi civili ed è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti.

Acquisti a trattativa privata

L'economo potrà assumere spese a trattativa privata solo nei casi previsti dall'art. 87, ultimo capoverso e art. 293, legge comunale, modificato dalle disposizioni delle leggi regionali.

Allorchè si tratta di esecuzione di opere, forniture per lavori e spese in genere si osserveranno le norme previste dal regolamento per l'esecuzione di opere in economia.

Per provviste di importo non superiore a L. 500.000 l'economo, su disposizione del Sindaco o dell'Assessore competente, è senz'altro autorizzato ad effettuare la relativa ordinazione, previa, se del caso, apposita gara ufficiosa tra ditte idonee e previo accertamento delle disponibilità dei fondi di bilancio.

I relativi conti, note e fatture saranno quindi liquidati con atto deliberativo nel quale sarà fatto riferimento alla presente disposizione regolamentare.

Art 12 Servizi speciali dell'economo

Oltre alla funzione contabile l'economo provvede ai seguenti servizi, eventualmente in collaborazione con altri uffici (patrimoniale, tecnico, ecc.):

A) È consegnatario del mobilio e degli oggetti vari che costituiscono l'arredamento degli uffici comunali quali risultano dall'inventario dei mobili, degli arredi e suppellettili, ecc. dell'ufficio comunale e provvede a contrassegnare il materiale stesso con numeri di riferimento agli inventari. È pure consegnatario di tutti i beni mobili ed attrezzi destinati ad uffici e servizi dei quali non si sia nominato uno speciale consegnatario.

L'economo sorveglia tutti gli altri consegnatari del mobilio e del materiale vario (materiale scolastico, ecc.), raccoglie gli inventari di questi. Egli compila gli inventari dei beni mobili comunali e collabora con l'ufficio eventualmente tenuto alla compilazione e alla revisione degli inventari generali dei quali è depositario e responsabile.

B) Provvede alla ordinazione delle forniture (provviste di cancelleria e varie) dopo

Art. 8, 3° comma - dopo le parole: "di volta in volta" inserire la dicitura:

" e comunque a seguito di apposita disposizione contenuta in atto di Giunta Comunale, con il quale si determina la figura ed il tempo limitato durante il quale si verifica l'evento".

Ârt. 8, 3° comma - dopo la parola: "rendicontazione" aggiungere: "in questo ultimo caso con con un ammontare di € 15.000,00".

Art. 11, 1° comma - dopo le parole: "legge comunale" inserire le parole: "e successive modifiche ed integrazioni".

Art. 11, 3° comma - dopo le parole: "non superiori" vengono abrogate le parole: "L. 500.000" e sostituite con le parole: "€ 500,00".

Art. 11, 3° comma, 1° rigo - è abrogata la parola: "non".

Art. 11,3° comma - è abrogata la dicitura: "su disposizione del Sindaco o dell'Assessore

competente".

Art. 11, 4° comma – dopo la parola "regolamentare" aggiungere: "per esigenze straordinarie, secondo quanto disposto dall'art. 8, 3° comma, del presente regolamento non viene fissato un importo massimo di ordinativo di spesa, che comunque non potrà eccedere l'importo indicato all'art. 8, 3° comma".

Hall refressor and complete the second of th

Mission in amount to a region of March March Mission of March Marc

The street is not applicable for the property of the street of the stree

and the first and the control of the

Art. 8, 3° comma - dopo le parole: "di volta in volta" inserire la dicitura:

" e comunque a seguito di apposita disposizione contenuta in atto di Giunta Comunale, con il quale si determina la figura ed il tempo limitato durante il quale si verifica l'evento".

Art. 8, 3° comma - dopo la parola: "rendicontazione" aggiungere: "in questo ultimo caso con con un ammontare di € 15.000,00".

Art. 11, 1° comma - dopo le parole: "legge comunale" inserire le parole: "e successive modifiche ed integrazioni".

Art. 11, 3° comma - dopo le parole: "non superiori" vengono abrogate le parole: "L. 500.000" e sostituite con le parole: "€ 500,00".

Art. 11, 3° comma, 1° rigo - è abrogata la parola: "non".

Art. 11,3° comma - è abrogata la dicitura: "su disposizione del Sindaco o dell'Assessore

competente".

Art. 11, \$\beta^\circ\$ comma – dopo la parola "regolamentare" aggiungere: "per esigenze straordinarie, secondo quanto disposto dall'art. 8, 3\circ\$ comma, del presente regolamento non viene fissato un importo massimo di ordinativo di spesa, che comunque non potr\(\hat{a}\) eccedere l'importo indicato all'art. 8, 3\circ\$ comma".

CORR. 4° CONTA

averne accertata la convenienza in rapporto alla qualità, al prezzo della merce e, previo esame dei cataloghi, sottoponendo i relativi preventivi all'approvazione della Giunta municipale.

Le ordinazioni di provviste e forniture varie vengono fatte dall'economo su analoghe richieste dei vari uffici ed approvate dalla Giunta municipale o dal Sindaco nei limiti delle loro competenze.

Spetta all'economo di controllare, all'arrivo, il materiale ordinato con i buoni di ordinazione e di questi deve costantememte conservare la matrice per il debito controllo.

Nel caso, ne contesta per scritto la regolarità, dandone nel contempo notizia all'Amministrazione ed alla ragioneria.

"L'economo deve dare notizia delle ordinazioni fatte, all'ufficio di ragioneria del Comune, per i controlli del caso e per la relativa assunzione degli impegni di spesa.

C) È depositario di oggetti smarriti e rinvenuti che venissero depositati nell'Ufficio comunale, secondo le norme e le procedure previste dagli articoli 927 e seguenti del codice civile.

Organizza il servizio di individuazione, numerazione e registrazione in apposito registro degli oggetti ritrovati.

Cura le procedura, fino alla restituzione od alla loro alienazione, se non reclamati dal proprietario o dal ritrovatore, comunque secondo apposito regolamento da adottare dall'amministrazione comunale.

- D) È gestore di aziende, lavori e servizi che venissero tenuti in economia e in tale qualità dirige, sorveglia, fa acquisti e pagamenti, riscuote i proventi dei servizi, ecc., nei limiti e secondo le norme degli speciali regolamenti da deliberarsi per ogni singolo servizio e in conformità delle norme generali che li regolano.
- E) Provvede entro un limite massimo di spesa da determinare dalla Giunta municipale al pagamento degli operai settimanalmente o a quindicina su liste-paga compilate dagli uffici comunali competenti e all'applicazione delle marche assicurative sui libretti degli operai, alle denunce di infortunio, di malattia e a quanto occorra perchè il servizio proceda rapido e regolare.
- F) Proventi speciali. Spetta all'economo la riscossione dei diritti di segreteria e di stato civile, nonchè il versamento in tesoreria dei detti proventi nei modi e termini prescritti.
- G) Tiene il registro di carico e scarico dei bollettari, blocchetti, ecc. inerenti a servizi che l'amministrazione istituisse e da cui derivassero, al Comune, entrate.

Nel caso che esistano servizi di parcheggio regolati da parchimetri, provvederà alla raccolta periodica del danaro, al suo conteggio ed al versamento presso la tesoreria comunale previa emissione dei previsti titoli di incasso.

H) Altri servizi. In aggiunta a quelli accennati, potranno essere determinati altri servizi che siano passibili di gestione in economia e da affidarsi all'economo previa approvazione degli atti di legge.

Per la regolare tenuta degli inventari (art. 289 legge comunale e provinciale), nonchè per le responsabilità inerenti a questo e ad ogni altro servizio, si applicano le norme stabilite dalla legge comunale e provinciale, dalle altre leggi e regolamenti vigenti.

Art. 13 Controllo del servizio di economato

Il controllo del servizio di economato spetta al Sindaco o ad un assessore da lui delegato, ed è eseguito direttamente o per mezzo del segretario o del ragioniere del Comune.

Il Sindaco, il segretario e il ragioniere apporranno la loro firma su tutti gli atti dell'economato per i quali fosse prescritta.

Il servizio di economato sarà soggetto a verifiche ordinarie da effettuare almeno ogni tre mesi e straordinarie di cassa, cui presiederà il Sindaco o chi per esso alla presenza del segretario e del ragioniere ove esista.

All'uopo l'economo dovrà tenere aggiornata in ogni momento le situazione di cassa con la relativa documentazione e i documenti giustificativi delle entrate e delle spese.

All'art. 12, lettera B) dopo le parole: "Giunta municipale" aggiungere: "Nel caso in cui venga individuata la figura dell'economo, per eventi eccezionali, questi dovrà presentare il rendiconto delle spese sostenute su appositi modelli, che saranno approvati dalla Giunta comunale con specifico atto, anche in deroga alle scadenze temporali di cui al 1° comma dell'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 12, 3° comma, in calce inserire la dicitura: "fatte salve le necessità legate alle osservazioni compiute dall'economo comunale nominato dalla Giunta in presenza di esigenze/eventi straordinari".

The public of a contract the state of a contract that the contract

THE MALE REPORT OF THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE P

All'art. 12, lettera B) dopo le parole: "Giunta municipale;" aggiungere:

"Nel caso in cui venga individuata la figura dell'economo, per eventi eccezionali, questi dovrà presentare il rendiconto delle spese sostenute su appositi modelli, che saranno approvati dalla Giunta comunale con specifico atto, anche in deroga alle scadenze temporali di cui al 1º comma dell'art. 9 del presente Regolamento.

IN CALCE

Art. 12, 3° comma, inserire la dicitura: "fatte salve le necessità legate alle osservazioni compiute dall'economo comunale nominato dalla Giunta in presenza di esigenze/eventi straordinari".

In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economo, il Sindaco lo fa compilare d'ufficio, promuovendo, se del caso, le relative sanzioni a carico.

Art. 14 Sanzioni civili e penali

A prescindere dalle responsabilità penali nelle quali possa incorrere l'economo, esso è soggetto oltre che alle generali responsabilità dei dipendenti comunali a tutte quelle particolari responsabilità previste dalle vigenti leggi per i contabili.

Art. 15 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente regolamento si applicheranno le norme contenute nella legge comunale e provinciale e nel relativo regolamento, quelle contenute nel T.U. per la finanza locale od ogni altra disposizione regolamentare o di legge.